

ARGENTINA

Festeggiato il decennale della fondazione del circolo “Radici Sarde” di Buenos Aires



Il Circolo “Radici Sarde” di Buenos Aires Nord ha festeggiato nel mese di ottobre i 10 anni della fondazione all’insegna della sardità, con una festa nella sede della società Dante Alighieri di San Isidro. La nostra Associazione – ricorda il presidente del circolo, Pablo Fernández Pira – svolge, sin dell’anno 2000, un importante lavoro di promozione della Regione Sardegna in ambito culturale, turistico, commerciale, in collegamento con la rete mondiale di circoli sardi sparsi nei diversi continenti. “Il circolo ci vede oggi protagonisti della collettività italiana della zona nord di Buenos Aires. Siamo le nuove generazioni – prosegue Pira – figli e nipoti di sardi all’estero che vogliono continuare a tramandare la cultura sarda nei paesi dove siamo nati. Dalla nascita del circolo – ha aggiunto il presidente – la nostra idea è stata quella di collegare le nostre “radici” al territorio in cui siamo nati e dove le nostre famiglie sono arrivate dall’Italia”. Il Comune di San Isidro, che ospita il circolo, insieme agli altri tre Comuni vicini, formano la “Regione Metropolitana Nord”; e costituiscono una importante realtà nella quale si sono sviluppate l’industria, il commercio e soprattutto il turismo. La posizione geografica vede situati questi Comuni lungo le sponde del Fiume de La Plata. Si sono perciò sviluppate la nautica da diporto, il windsurf e le attività sportive nautiche.

In questi ultimi anni il circolo “Radici Sarde” ha partecipato a diverse attività, sia in forma autonoma che collegato alla Federazione Sarda Argentina e la Regione Sardegna. Una di queste attività è stata la creazione del gruppo “Teatro Radici Sarde” che ha rappresentato diverse commedie riguardanti l’emigrazione sarda in Argentina. Il Gruppo partecipa ogni anno al Festival “Teatro por la diversidad”, insieme ad altre 14 collettività straniere. Di rilievo nell’ambito culturale anche il lavoro del Coro del circolo che ha ripreso le attività totalmente rinnovato con un repertorio di musica italiana, argentina e sarda.

Il coro partecipa a diversi Festival, tra cui l’Incontro nazionale di cori italiani che si svolge a Rosario, e l’Incontro di cori di San Fernando. Un’altra attività svolta dal circolo è l’organizzazione di gite turistiche per i soci e per gli amici. Tutte le attività vengono mostrate nella webpage (www.circuloraicessardas.blogspot.com), che permette inoltre di ricevere i commenti dei visitatori. In questa pagina si può anche visualizzare la nostra rivista “Raices Sardas”. Tramite il web il circolo fa conoscere in Argentina i diversi aspetti della cultura della Sardegna: la musica, le tradizioni, la lingua, il turismo. Quest’anno il Circolo ha avuto un’altra grande soddisfazione: nel mese di settembre ha girato il cortometraggio “Destinu: Argentina” (menzione speciale del Concorso “Storie di emigrati sardi”, bandito dalla Cineteca Sarda, la Fasi e la Regione Sardegna), la cui prima verrà realizzata in Sardegna, possibilmente nel Comune di Asuni. Il cortometraggio è stato realizzato con la partecipazione del gruppo Teatro Radici Sarde composto da figli e nipoti di sardi, tra i quali Pietro Pintus, nato a Nulvi ed emigrato in Argentina a 20 anni (oggi ne ha 87). Il regista è Agustín Juan Merello Coga, nipote di sardi. Tra i progetti del circolo l’ipotesi di “gemellaggio” con diversi Comuni sardi.

SVIZZERA

Intensa attività del circolo di Ginevra



Il circolo sardo di Ginevra, fedele allo scopo principale per cui è stato fondato, tramandare le tradizioni e la cultura della Sardegna, ha svolto un’intensa attività in questa direzione con una serie di iniziative messe in campo tra estate e autunno. Il 13 giugno – ci segnala il segretario Davide Caria – è stato organizzato, con grande successo, un pic-nic sardo, con giochi e quiz il cui tema ruotava sulla Sardegna. Il 18 giugno, nella sede del circolo, si è svolta una conferenza sulle launeddas tenuta da Antonello Ghiani di Assemini. Il relatore che è anche costruttore e suonatore di launeddas, è riuscito a trasmettere ai numerosi presenti il suo entusiasmo e la sua passione per questo antico

strumento musicale sardo. Il 3, 4 e 5 settembre, come tutti gli anni, l’associazione dei sardi di Ginevra è stata presente alla Vogue di Carouge, con uno stand dove è stata fatta promozione turistica e sono stati proposti i prodotti agro-alimentari della Sardegna. Il 25 settembre, con la collaborazione del circolo amico di Losanna e della Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera e sotto il patrocinio della Regione Autonoma della Sardegna, è stato proposto un concerto di musica etnica sarda, con la presenza di tre grandi musicisti sardi. Luigi Lai, “launeddas”, Totore Chessa, “organetto”, Gavino Murgia, “sassofono”, hanno trascinato il pubblico facendolo sentire, attraverso la loro musica, per lo spazio di una sera, più vicino all’amata terra di Sardegna. Il 23 ottobre, a compimento di una stagione ricca di eventi, si è tenuta la festa sociale “Sardegna a piccoli passi”, allietata dal balletto dell’associazione folklorica “Luciano Loi” di Giba. Lo spettacolo si è svolto in una sala gremita oltre che di nostri conterranei – sottolinea Davide Caria – di amici svizzeri e di rappresentanti di alcune associazioni italiane. Tra le autorità presenti, il sindaco di Carouge, la città “sarda” che ha ospitato la manifestazione, che ha colmato di elogi la presidente dell’associazione, Lorenzina Zuddas, e il Comitato direttivo, per la qualità delle manifestazioni che l’associazione propone durante l’anno.

ARGENTINA

Riunione del Consiglio Nazionale della Federazione dei Circoli Sardi

Nel mese di ottobre a San Miguel de Tucumán si è svolta la riunione del Consiglio Nazionale della Federazione dei Circoli Sardi dell’Argentina, presieduto da Margherita Tavera con la partecipazione del consultore Vittorio Vargiu. In quella occasione – ci ha segnalato Sara Paz Vargiu, presidente del circolo di Tucuman – è stata inaugurata, nella località turistica di San Javier, una statua della cantante argentina Mercedes Sosa, realizzata dallo scultore sardo Graziano Penduzzu, a un anno della sua scomparsa. È stato ricordato che Mercedes Sosa conosceva Maria Carta e in un’occasione avevano cantato insieme nel teatro Olimpya di Parigi. Il pranzo sociale si è svolto nella sede sportiva e ricreativa che il Circolo Sardo del Nord Ovest Argentino possiede nella località turistica del Cadillal. Un momento molto emozionante dell’incontro dei rappresentanti dei circoli sardi in Argentina è stata la videoconferenza con Raffaele Melis, presidente del Circolo Sardo di Barcellona, alcuni membri della loro Commissione Direttiva e l’artista Domingo Beltrán Marras, socio del Círculo di Tucumán e attualmente residente a Barcellona (alcune delle sue opere erano esposte nel salone dove si svolgeva la riunione). Al centro della riunione l’attività dei circoli, i progetti regionali, il progetto Nuove Generazioni e la prossima riunione dei giovani.

SPAGNA

Successo del corso di lingua sarda a Madrid

Lusinghiero e per certi versi inaspettato successo della prima giornata del corso di Lingua Sarda Comuna (L.S.C.) dal titolo “Impariamo a scrivere in sardo, mantenendo la lingua d’origine” organizzato dal circolo sardo “Ichnusa” di Madrid con il patrocinio della Regione Sardegna e dell’Istituto Italiano di Cultura di Madrid. Il corso – iniziato il 4 ottobre e tenuto dalla docente Valeria Sanna, arrivata dalla Sardegna – ha contato la partecipazione di oltre 20 alunni tra studenti e lavoratori sardi che vivono nella capitale spagnola e anche la presenza incuriosita di alcuni spagnoli che hanno assistito alle lezioni. Alla prima lezione di questo corso di insegnamento del Sardo in un paese straniero, ideato e voluto dal presidente del circolo sardo di Madrid, Gianni Garbati, hanno anche partecipato dalla Sardegna Piergavino Sedda, Maria Rita Mulas e Antonio Marchi in diretta mediante video-conferenza dalla biblioteca comunale di Gavoi. Si è trattato di un primo passo per la diffusione e possibile uso quotidiano anche tra le nuove generazioni di emigrazione della lingua dei loro genitori. Le lezioni sono proseguite il 15 ottobre, sempre presso la sede madrilenia dell’istituto Italiano di Cultura. La lezione sarà impartita dal docente galiziano e profondo conoscitore della Lingua Sarda, Xavier Frias Conde. Le lezioni sono continuate nelle settimane successive del mese di ottobre, martedì 19 e mercoledì 20. A novembre le lezioni sono fissate per martedì 9, mercoledì 10, venerdì 12, martedì 16 e mercoledì 17. Il corso si concluderà martedì 14 dicembre.